

PROFILO PROFESSIONALE DI VINCENZO GAGLIANI

Via Gaetano Salvemini 26/A, 72019 San Vito dei Normanni (BR)

+39 340 3311533

vincenzogagliani@gmail.com

vincenzogagliani@pec.it

P.IVA 02525180747

Identità Professionale

Vincenzo Gagliani è un musicista, progettista culturale e ricercatore nel campo delle musiche e danze di tradizione orale, con un'esperienza ventennale nella gestione e sviluppo di progetti artistici complessi. La sua carriera si distingue per la capacità di coniugare **formazione, produzione, ricerca e innovazione**, applicando un approccio multidisciplinare che integra la valorizzazione della tradizione con nuove tecnologie e processi innovativi. È fondatore e direttore della **World Music Academy (WMA)**, centro di riferimento per la world music e le tradizioni coreutiche italiane, nonché ideatore di numerosi progetti e processi culturali su scala locale, regionale nazionale e internazionale sviluppati, con un approccio multi-stakeholders, per rispondere ai bisogni e alle aspirazioni della comunità costituente la complessa filiera del settore. Attualmente con i processi introdotti, rappresenta una delle figure di riferimento per la progettazione e gestione di attività artistiche e culturali nell'ambito delle musiche e danze tradizionali: grazie alla combinazione di competenze artistiche, gestionali e di ricerca, è in grado di sviluppare percorsi innovativi capaci di rispondere alle sfide del settore culturale con visione e concretezza.

LINK UTILI:

[Vincenzo Gagliani racconta la World Music Academy 2024](#)

[Tradizione vuole - l'assemblea del 15 dicembre 2023 - World Music Academy](#)

[World Music Academy in 4 minuti: Voce, Ritmo, Corpo, Suono 2023/24](#)

[Tamburello solo Vincenzo Gagliani @ Parigi ARTA Cartoucherie 09/03/2024](#)

[I primi processi complessi 2014 \(S.Vito Città della pizzica di S. Vito\)](#)

COMPETENZE SPECIFICHE

Progettazione e Management Culturale

- Ideazione e coordinamento di **progetti di respiro nazionale e internazionale** nell'ambito delle musiche e danze tradizionali.
- **Gestione di gruppi di lavoro interdisciplinari**, con un focus sulla co-progettazione e il coinvolgimento di più stakeholder (istituzioni pubbliche, enti privati, accademie e comunità artistiche).

- **Esperienza nella scrittura e gestione di bandi pubblici**, con particolare riferimento ai fondi ministeriali e regionali per la cultura.
- Creazione di **reti di collaborazione** tra enti e istituzioni per la valorizzazione del patrimonio immateriale.

Competenze Musicali e Ricerca

- **Percussionista classico e esperto di Tamburello Italiano**, con particolare specializzazione nelle tecniche tradizionali italiane e riconosciuto come uno dei massimi esponenti di tamburello sperimentale, con un proprio metodo tecnico/musicale sullo strumento.
- Approccio alla **musica tradizionale come strumento di innovazione**, sperimentando con elettronica, nuove tecnologie e connessioni interdisciplinari.
- **Docente e formatore in ambito musicale**, con esperienza nell'insegnamento e nella trasmissione del repertorio tradizionale attraverso modelli innovativi.
- **Ricercatore nel campo delle musiche di tradizione orale**, con un focus di ricerca in atto sulla relazione tra intelligenza artificiale, tecnologie abilitanti e repertori tradizionali.

Didattica e Sviluppo di Processi Innovativi nell'ambito della trasmissione del patrimonio di tradizione orale

- Creazione di **modelli formativi basati su interconnessioni tra ritmo, suono, corpo e altri linguaggi artistici**.
- Strutturazione di percorsi educativi inclusivi, che valorizzano la tradizione attraverso metodologie contemporanee.
- Ricerca e applicazione di **tecnologie digitali nella didattica musicale**, attraverso strumenti di apprendimento interattivi e nuove piattaforme.
- Integrazione tra **formazione, performance e ricerca** per una didattica esperienziale e partecipativa.

Capacità di Coordinamento di Gruppi Complessi

- Direzione di **programmi di formazione artistica e residenze culturali**, come Coreutica, Folktronica e In Orbita.
- **Gestione di gruppi di lavoro artistici e didattici**, favorendo dinamiche collaborative e strategie di sviluppo condivise.
- **Pianificazione di strategie di lungo periodo** per la crescita sostenibile delle realtà culturali.
- **Capacità di problem solving** nel gestire complessità organizzative e rispondere a criticità progettuali con soluzioni innovative.

Approccio Multi-Stakeholder nello Sviluppo delle Attività

- Capacità di costruire **relazioni solide con enti pubblici e privati**, istituzioni accademiche e organizzazioni culturali.
- **Dialogo costante tra ricerca e produzione artistica**, garantendo una trasmissione dinamica del sapere tradizionale.
- **Creazione di modelli di governance culturale inclusivi**, che coinvolgono attivamente le comunità locali.
- **Strategie di sostenibilità per le progettualità artistiche**, sviluppando modelli economici innovativi e strategie di internazionalizzazione.

Soft Skills e Attitudine al Lavoro

- **Leadership collaborativa e capacità di motivare team eterogenei**.

- **Visione strategica e pensiero innovativo**, con capacità di anticipare le evoluzioni del settore culturale.
- **Forte capacità di adattamento e resilienza**, rispondendo in modo efficace alle sfide del settore artistico.
- **Attitudine al networking**, favorendo sinergie tra professionisti e istituzioni.
- **Capacità di comunicazione efficace**, sia con interlocutori istituzionali che con il pubblico.

IDEAZIONE, ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO DI PROGETTUALITÀ CULTURALI CHE METTONO AL CENTRO LE MUSICHE E LE DANZE POPOLARI E DI TRADIZIONE ITALIANE

Vincenzo Gagliani ha maturato una vasta esperienza nell'ideazione, organizzazione e coordinamento di progettualità culturali che mettono al centro le musiche e le danze popolari e di tradizione italiane. Di seguito, alcune delle esperienze più significative che testimoniano la sua competenza e dedizione in questo campo:

WORLD MUSIC ACADEMY (WMA)

Ruolo: Fondatore e Direttore **Periodo:** Dal 2012 a oggi **Descrizione:** Vincenzo ha fondato la World Music Academy (WMA), un centro sperimentale di ricerca, formazione e produzione sulle musiche e le danze di tradizione orale. La WMA si pone come obiettivo la valorizzazione e l'attualizzazione del patrimonio tradizionale italiano e favorisce l'incontro con percorsi artistici di livello internazionale. Ha ideato e realizzato numerosi progetti culturali che mettono in relazione il patrimonio musicale e coreutico di tradizione con altre culture e forme d'arte, contribuendo alla crescita economica e all'innovazione artistica del territorio. Negli anni si è creata una comunità di artisti, professionisti, famiglie e giovani confluita nel 2015 nell'associazione omonima, e con i quali si sono meglio delineati gli obiettivi specifici da perseguire: in un processo costante che connette la formazione alla produzione, valorizzare il patrimonio materiale e immateriale locale, metterlo in relazione con altre esperienze nazionali e internazionali, in un sistema inclusivo che integra giovani, adulti, anziani, soggetti fragili, professionisti e appassionati. Attualmente la WMA (con le attività di corsi stabili, masterclass, progetti speciali, assemblee, convegni, residenze artistiche e di produzione e le produzioni originali) è il luogo di riferimento per artisti del settore, molti dei quali coinvolti stabilmente nelle progettualità sviluppate, è il punto di partenza per lo sviluppo di modelli didattici e la realizzazione di nuovi processi che si realizzano in sede o in rete sul territorio nazionale e con i partner internazionali. Tra i progetti più importanti derivati dalla WMA, si annoverano:

1. Scuola di Pizzica di San Vito

Ruolo: Ideatore, co-fondatore e responsabile didattico musicale **Periodo:** Dal 2016 a oggi

Descrizione: La Scuola di Pizzica di San Vito si focalizza sulla valorizzazione e l'attualizzazione della danza popolare del territorio e sul rapporto tra musica e danza. Attraverso una didattica sperimentale, il progetto integra formazione e produzione artistica, creando un punto di riferimento per la comunità e favorendo la partecipazione attiva delle nuove generazioni. In questo progetto Vincenzo è precursore nella ricerca artistica e didattica sul dialogo tra la musica e la danza tradizionale, tra musicista e danzatore e tra strumento e corpo, sviluppando un metodo didattico e delle produzioni specifiche insieme agli altri fondatori coinvolti, i danzatori Fabrizio Nigro e Andrea De Siena, punti di riferimento internazionale delle danze tradizionali del Mediterraneo e Franco Gagliani, mandolinista e capostipite della grammatica coreografica della danza della pizzica dell'Alto Salento.

2. Progetto "Orchextra Large"

Ruolo: Fondatore e Direttore Artistico **Periodo:** Dal 2013 al 2015

Descrizione: Orchextra Large è una piattaforma che ha ospitato musicisti professionisti connessi con la World Music Academy. Attraverso incontri informali e performance, il progetto

favorisce lo scambio di esperienze e competenze, promuovendo la crescita artistica e professionale dei partecipanti. Il progetto ha portato alla produzione di un EP di 4 brani che ha raccolto artisti rappresentativi delle culture tradizionali del sud (musicisti come Giuliana De Donno, Francesco Loccisano, Claudio Prima, Giuseppe Spedino Moffa, Vito De Lorenzi, Fabrizio Piepoli, Emanuele Coluccia, Gianluca Milanese).

3. Convegno "Musica, Danza e Psicopatologia: nuovi scenari oltre De Martino"

Ruolo: Promotore e relatore **Data:** 29 gennaio 2016

Descrizione: Vincenzo ha promosso e organizzato il convegno "Musica, Danza e Psicopatologia: nuovi scenari oltre De Martino", tenutosi a San Vito dei Normanni. L'iniziativa ha coinvolto relatori di alto profilo come Alessandro Arcangeli, Eugenio Imbriani, Andrea Carlino e Nando Popu, oltre a esponenti locali della tradizione musicale. Il convegno ha esplorato le connessioni tra musica, danza e salute mentale, favorendo il dialogo interdisciplinare e la condivisione di conoscenze.

4. "Coreutica – residenza artistica sulle tarantelle nel Mediterraneo"

Ruolo: Ideatore, project manager e co-direttore artistico **Periodo:** Dal 2015 a oggi (10 edizioni)

Descrizione: Coreutica è una residenza artistica internazionale che mette in dialogo il patrimonio musicale sanvitese con quello del resto del Mediterraneo e della danza contemporanea. Attraverso laboratori, talk, performance e jam session, il progetto promuove il dialogo interculturale e la cooperazione artistica, favorendo la crescita e l'innovazione delle tarantelle del Mediterraneo. Dal 2015, anno della prima edizione, ad oggi l'appuntamento di Coreutica ha dato la possibilità a centinaia di persone provenienti da tutto il mondo di incontrare da vicino decine di artiste e artisti che utilizzano il patrimonio culturale immateriale del Mediterraneo nelle sue diverse forme espressive, con uno sguardo privilegiato su quei linguaggi che fanno dialogare le persone tra loro attraverso una reciprocità corporea, la musica e la danza su tutti. È la dimensione della festa a essere la protagonista ogni anno: grandi feste in piazza a suon di tamburo, ritrovi intimi nelle campagne con l'eco di canti antichi, passeggiate itineranti per le vie dei centri storici dei paesi, escursioni in bicicletta al chiaro di luna che hanno come termine ultimo il suono di un mandolino. Sempre un grande cerchio di persone sincronizzate sul ritmo dell'ascolto e dell'altro. Nel corso dei 10 anni sono state ospitate le più rappresentative danze tradizionali italiane e del mediterraneo come le forme coreutiche aragonesi, le danze mistiche e rituali del sufismo, la tradizione musicale e coreutica del Rebetiko, DABKA – danza tradizionale araba – ospitando, tra gli altri, artisti provenienti da Palestina e Tunisia, la musica e la danza Gnawa, del Marocco. Il percorso ha incrociato nelle ultime edizioni il percorso Folktronica e il mondo accademico dei Conservatori di musica Tchaikovsky di Nocera Terinese e T.Schipa di Lecce. Tra gli ospiti e i collaboratori ci sono stati artisti come Abeer Hamad, Adriana Borriello, Alberto Artigas, Alessia Tondo, Alexandre Roccoli, Ali Khaled Mahmoud Ibaidallah, Andrea Carlino, Andrea Jiménez Vazquez, Anna Cinzia Villani, Becky Kahoud, Chiara Dell'anna, Circolo Mandolinistico Di San Vito Dei Normanni, Claudio Prima, Dario Muci, Davide Ambrogio, Emanuele Licci, Emily Jacir, Enza Pagliara, Eugenio Imbriani, Eví Evan, Ezio Schiavulli, Fabrizio Piepoli, Flavia Gervasi, Francesca Trenta, Francesco Loccisano, Giancarlo Paglialunga, Gioele Nuzzo, Giorgia Santoro, Giovanni Martella, Giulia Acciaroli, Giulio Bianco, Katerina Bakatsaki, Lorenzo Caiolo, Marcelo Bulgarelli, Maria Mazzotta, Maristella Martella, Massimiliano De Marco, Massimiliano Morabit, Massimiliano Però, Mauro Durante, Mico Corapi, Miguel Ángel Berna, Mimmo

Epifani, Mina Vita, Moira Cappilli, Oualid El Msadia, Paolo Rocca, Pejman Tadayon, Petrița Namol, Piero Balsamo, Roberto Chiga, Romarabeat, Salvatore Galeanda, Sandra Istefan, Santina Lelli, Sara Colonna, Selena Sacco, Stefania Mariano, Veronica Calati, Viola Centi, Vito De Lorenzi, Walter Laureti, Youssef Smarrai, Ziad Trabelsi.

5. Progetto "Contesti/Persone/Corpi"

Ruolo: Coordinatore, arrangiatore, musicista e progettista **Periodo:** Gennaio 2018 – Dicembre 2018 **Descrizione:** Contesti/Persone/Corpi è un percorso sperimentale che integra teatro, musica e danza per creare un innovativo processo di produzione comunitaria. La produzione conclusiva "L'8 passo" ha coinvolto numerosi artisti locali e internazionali, promuovendo l'inclusione e il dialogo interculturale. Tra i collaboratori ci sono stati artisti come Fabrizio Piepoli e Andrea De Siena.

6. "Folktronica – dove la musica elettronica incontra la tradizione."

Ruolo: ideatore, Project Manager e Direttore artistico **Periodo:** Dal 2021 a oggi

Descrizione: Il processo **Folktronica** sviluppato da Vincenzo Gagliani e il producer Trevize (Francesco Barletta, rappresentante di Last Floor Studio) rappresenta un'esperienza unica di fusione tra musica tradizionale e musica elettroniche. Partendo dal repertorio popolare, in particolare quello del Sud Italia, la WMA lo reinterpreta con sintetizzatori, loop, effetti sonori e campionamenti, creando un linguaggio musicale contemporaneo che dialoga con le influenze globali senza perdere il legame con le radici.

Questo approccio multidimensionale unisce **ricerca, produzione e formazione**, trasformando la WMA in un laboratorio creativo dove musicisti, testimoni delle tradizioni, giovani producer e tecnologie interagiscono per esplorare nuove sonorità. Attraverso un processo composto da a) **laboratori residenziali di produzione** b) **Live set di improvvisazione artistiche**, c) **residenza di finalizzazione delle produzioni**, il progetto coinvolge attivamente la comunità, favorendo il dialogo tra generazioni e tradizioni musicali diverse. La Folktronica della WMA non è solo produzione musicale: concerti, eventi e festival offrono al pubblico un'immersione in questa sintesi innovativa tra passato e futuro. La musica diventa così uno strumento di crescita culturale e integrazione, rafforzando l'identità locale mentre si apre a una dimensione internazionale. Con questo progetto, la WMA si afferma come punto di riferimento per chi desidera esplorare nuovi orizzonti nella musica, dove sperimentazione e tradizione si incontrano per dare vita a nuove forme di espressione artistica. Nel 2025, a chiusura di un primo ciclo, verranno pubblicati i risultati delle **prime produzioni Folktronica** in una modalità di presentazione delle produzioni nuovo, che lascia aperta la porta a nuove proposte, passando dai percorsi di produzione della WMA. Così il progetto si autoalimenta e diventa piattaforma per nuove proposte. Sempre nel 2025 verrà creata l'**Etichetta discografica WMA**, un nuovo punto di riferimento per la produzione e la diffusione delle diverse espressioni del repertorio di musiche tradizionali italiane.

7. MACRO-PROGETTO "Nuova Generazione TRAD"(NGT)

Ruolo: Ideatore, Project Manager e Direttore artistico **Periodo:** Dal 2022 a oggi

Descrizione: NGT è un progetto della World Music Academy - che ha come centro operativo la Puglia, più specificatamente l'area dell'alto Salento - avviato nel 2022 in occasione della candidatura e all'assegnazione da parte del ministero di cofinanziamento FUS. Il progetto ha

permesso a Vincenzo di convogliare le esperienze fino a quel punto realizzate in un sistema più complesso di residenze, processi laboratoriali, produzione e ricerca continua. Coreutica e Folklorica quindi, pur conservando la loro autonomia sperimentale, dialogano dal 2022 con nuovi altri processi attivati con i quali si armonizzano per raggiungere l'obiettivo **principale** di sostenere azioni di formazione e produzione che rendano una nuova generazione protagonista della world music italiana, rispondendo alla necessità di un ricambio generazionale costante, preservando peculiarità culturali e innalzando il livello artistico. Il progetto nasce per rispondere alla crisi di un settore che non permette ai giovani di toccare palla, mortificando lo sviluppo di nuove e valide proposte artistiche che vedano protagonista la nuova generazione. L'attuale frammentazione del settore in microcosmi isolati, la scarsa attenzione alla formazione quale elemento necessario allo sviluppo di una filiera musicale, taglia di fatto fuori l'Italia dal mercato internazionale.

Fino ad ora il progetto ha contribuito fortemente al riconoscimento della W.M.A. come polo di formazione e di avvio alla professione artistica nel campo delle musiche tradizionali italiane, anche a livello internazionale: negli ultimi tre anni sono state realizzate 10 residenze artistiche, 20 focus sulle tradizioni Italiane, 80 eventi tra concerti e feste tradizionali, circa 30 laboratori sugli strumenti, il canto e le danze tradizionali del Mediterraneo, a cui si aggiunge la realizzazione di 15 produzioni musicali e 2 spettacoli originali. Le attività descritte hanno visto nel primo triennio la partecipazione attiva di circa 250 tra artisti di livello nazionale e internazionale, musicisti di tradizione e giovani producers e la collaborazione di circa 15 realtà partner. Tra i partner istituzionali ci sono il Ministero della Cultura e la Regione Puglia. Il progetto, nel triennio 25-27, si articolerà in diversi filoni di attività, riproponendo le attività sviluppate nel triennio precedente e attivando percorsi frutto dei risultati ottenuti, concepite per consentire ampie e diversificate occasioni di formazione e approfondimento e produzione artistica:

- a) **Le attività di formazione** saranno nella modalità lezione frontale individuale (*corsi di strumento, canto e danza*) e collettiva (*laboratori multidisciplinari under 12 di strumento e danze tradizionali, Korè - coro Under 14, Orchestra, Laboratorio Voci in Ascolto*),
- b) **Le attività di approfondimento** (*i Focus sulle tradizioni*) e **le residenze formative/artistiche** (*residenze Coreutica, Voci in Ascolto, InOrbita*), si svolgeranno principalmente nel Tex, teatro e centro residenziale di San Vito dei Normanni (BR),
- c) **Le attività in Rete** riguardano sia la ricerca sul campo (*Mappa dei Giacimenti di culture tradizionali italiane*) e toccheranno le diverse regioni d'Italia in occasione di manifestazioni laiche o religiose che conservano caratteristiche peculiari tradizionali si svolgeranno, sia la *Rete dei partner* in Italia e all'estero, nelle sedi delle istituzioni, conservatori, accademie, festival e centri di ricerca. L'istituzione di una rete potenziata permetterà di entrare nel circuito delle maggiori istituzioni europee e del Mediterraneo attive nella produzione artistica legata alle arti di radice.
- d) **Le attività di pre-produzione** saranno nella modalità collettiva (*Laboratori Folktronica, dove la musica elettronica incontra la tradizione, allestimento produzioni originali*),
- e) **le attività di produzione artistica** (il processo di *costituzione dell'Etichetta WMA, registrazioni sonore in sala per Folktronica e produzioni trad, allestimenti nuove produzioni e performances*) si svolgeranno presso la WMA, Tex, nelle sedi dei partner e in altre sedi (fisiche e on line) utili a una più ampia circuitazione delle produzioni di una nuova generazione,

f) **le attività di rassegna di concerti** (*Tracce, rassegna di concerti sulle tradizioni, Le Feste e Folktronica live set*) indagheranno la dimensione circolare, favoriranno la conoscenza delle culture tradizionali e la relazione della tradizione con i nuovi linguaggi,

Alcune delle attività previste contribuiranno attivamente alla realizzazione del progetto SoundAI - la piattaforma digitale per la tutela, la formazione e la produzione artistica, progetto di **dottorato di ricerca** in Design del Made in Italy in connessione con il Conservatorio Tchaikovsky, e le università di Campania e Calabria. La piattaforma potenzierà le possibilità di approfondimento, protagonismo e dialogo con le nuove generazioni.

8. Progetto "Voci in Ascolto"

Ruolo: Project Manager e co-ideatore **Periodo:** Dal 2022 a oggi

Descrizione: Voci in Ascolto è un progetto di Davide Ambrogio che Vincenzo Gagliani ha integrato nei percorsi della World Music Academy dal 2022. Il percorso WMA ha integrato la modalità laboratorio alla residenza di formazione. I laboratori **Voci In Ascolto**, condotti da Davide Ambrogio, offrono un'esperienza immersiva per esplorare nuovi elementi estetici, ampliare il proprio vocabolario musicale e approfondire il canto d'insieme. Basandosi su un approccio orale, il percorso privilegia il gioco, l'imitazione, l'improvvisazione e lo sviluppo della memoria sonora e testuale, senza l'ausilio di testi o spartiti. La Residenza artistica, ideata da Vincenzo Gagliani e Davide Ambrogio, nasce nel 2023 ed è dedicata alla vocalità tradizionale attraverso laboratori, incontri e performance. Un'occasione unica per vivere il canto come esperienza collettiva, riscoprendo la voce come strumento di memoria e identità culturale. Coinvolge giovani cantanti e strumentisti, promuovendo l'incontro tra diverse tradizioni vocali e nuove sperimentazioni sonore attraverso laboratori, workshop e concerti. Nelle edizioni realizzate sono stati coinvolti artisti come **Alessia Tondo, Rachele Andrioli, Enza Pagliara, Dario Muci, Manu Theron e Biagio de Prisco**. Nel 2023 è stata celebrata il **settantesimo anniversario della ricerca di Alan Lomax in Italia** e le **polifonie del Mediterraneo** con produzioni originali e percorsi specifici.

9. "In Orbita – residenza artistica sul tamburo Italiano"

Ruolo: Project Manager e Direttore artistico con Federico Laganà **Periodo:** Prima edizione nel 2024

Descrizione: InOrbita 2024 ha celebrato il tamburo a cornice, simbolo delle tradizioni regionali italiane, intrecciando ricerca, trasmissione e sperimentazione. La residenza, ideata da Vincenzo Gagliani con la co-direzione di Federico Laganà, ha offerto laboratori, tavole rotonde, masterclass, workshop ed eventi serali, coinvolgendo musicisti professionisti, studenti e appassionati con l'obiettivo principale di creare una comunità nazionale fino a quel momento inesistente. Ogni sera, gli eventi hanno offerto momenti di festa, confronto artistico e sperimentazione, culminando in una serata dedicata al dialogo tra i tamburi e la musica elettronica. Grazie alla collaborazione con il Conservatorio Tchaikovsky di Nocera Terinese, giovani musicisti provenienti da varie regioni hanno avuto un ruolo attivo nella residenza. Inoltre, la Call Under 30 ha permesso a due giovani talenti selezionati di partecipare gratuitamente con vitto e alloggio coperti.

Tra gli artisti coinvolti ci sono stati Irene Conidi, Vincenzo Gagliani, Federico Laganà, Sergio Pizza, Mattia Dell'Uomo, Domenico Celiberti, Walter Vivarelli, Peppe Braccio, Andrea Piccioni, Peppino Leone, Giancarlo Paglialunga, Antonello Iannotta, Paolo Cimmino, Vito De Lorenzi, Giovanni Parrinello, Michele Maione, Luca De Simone, Alessandro Chiga, Simone Carrino, Edoardo Zimba, Gioele Nuzzo, Salvio La Rocca, Gioacchino De Filippo, Valentina Ferraiuolo, Carlo De Pascali, Davide Roberto, Andrea Stefanizzi, Pino Basile, Massimiliano Morabito, Mauro Durante, Biagio Panico, Davide Torrente, Giuseppe Giumentaro, Alessia Salvucci, Mico Corapi, Domenico Candellori, Francesco Savoretti, Emanuele Liquori, Vincenzo Romano, Rocco Zecca, Antonio Castrignanò, Alessia Tondo, Francesco Magarò, Alessio Colantonio, Francesco De Donatis, Eduardo Vessella, Emanuele Gabrieli, Chiara Dell'Anna e Salvatore Galeanda.

I LUOGHI. Nel processo di valorizzazione del patrimonio immateriale dei repertori e delle culture di tradizionale orale, essenziale è stato l'impegno portato avanti dal 2011 per la valorizzazione e la ri-significazione di spazi pubblici. Prendersi cura di luoghi abbandonati e renderli nuovi punti di riferimento è stata una scelta strategica importante che ha reso più forte il processo culturale: avere luoghi di riferimento di diffusione culturale e di inclusione sociale favorisce che un processo complesso possa resistere. I due macro progetti che Vincenzo sostiene sono principalmente due:

Laboratorio Urbano ExFadda

Ruolo: Consulente musicale e coordinatore delle attività culturali **Periodo:** Dal 2011 a oggi
Descrizione: Vincenzo ha contribuito con le attività sviluppate alla crescita valoriale e al sostegno economico del Laboratorio Urbano ExFadda di San Vito dei Normanni, un centro di sperimentazione sociale e culturale riconosciuto a livello internazionale. Ha sviluppato processi culturali aderenti al territorio e ha promosso l'inclusione sociale attraverso la valorizzazione della musica tradizionale. La World Music Academy è nata al suo interno da un processo partecipato realizzato nel 2012.

Tex – Il teatro dell'ExFadda

Ruolo: Project Manager e Coordinatore musicale **Periodo:** Settembre 2018 – in corso

Descrizione: Vincenzo ha guidato il progetto "Tex – Il teatro dell'ExFadda," un centro di produzione artistica e teatrale che ha restituito alla comunità uno spazio per il pubblico spettacolo. Ha sviluppato rassegne musicali, masterclass e concerti integrando musica elettronica e tradizionale. Questo ruolo ha permesso a Vincenzo di affinare le sue competenze nella gestione di eventi culturali complessi, nella collaborazione con giovani professionisti e nella promozione artistica a livello regionale e nazionale.

ESPERIENZA IN MANAGEMENT CULTURALE E NELLA PROGRAMMAZIONE E/O PRODUZIONE E/O FORMAZIONE, E/O DIDATTICA NEL CAMPO ARTISTICO/CULTURALE

Introduzione

Nel corso della sua carriera, Vincenzo Gagliani ha sviluppato e affinato metodi di lavoro innovativi che attraversano diverse attività nel campo artistico-culturale. Le sue esperienze comprendono non solo la gestione culturale, ma anche la programmazione, produzione, formazione e didattica. Il lavoro di Vincenzo si distingue per un impegno costante nella valorizzazione del patrimonio musicale e coreutico tradizionale, impiegando metodologie attuali e sperimentali che rispondono ai bisogni e alle aspirazioni dei vari stakeholder del settore. Le competenze nella progettazione sono nate dall'esigenza di rendere sostenibili idee necessarie allo sviluppo di un processo complesso nel quale crede fortemente, che lo ha visto negli anni impegnato nella candidatura di proposte progettuali specifiche che potessero portare ad un supporto di azioni mai sconnesse l'una dall'altra. . Il suo lavoro ha coinvolto un ampio numero di artisti, professionisti e partecipanti, producendo risultati tangibili e di grande impatto culturale. La sua dedizione alla ricerca di nuove metodologie didattiche e all'integrazione di strumenti e tecnologie abilitanti ha reso le sue attività innovative e all'avanguardia.

Per comprendere come ha sostenuto fino ad ora il macro-progetto sulle musiche e le danze tradizionali, di seguito sono riportati i principali metodi di lavoro e le attività significative che evidenziano il suo *modus operandi*.

Metodi di lavoro sviluppati

1. Integrazione dei dispositivi coreutici e musicali della tradizione

- Vincenzo, nella costruzione di processi didattici e di produzione artistica, sperimenta l'uso di dispositivi coreutici e musicali tradizionali (la ronda, la rota, la festa, la dimensione informale) in un contesto contemporaneo, sviluppando tecniche di trasmissione che combinano elementi tradizionali con nuove tecnologie e approcci innovativi, l'approccio accademico a quello informale.

2. Ricerca sui metodi didattici e pedagogia

- La ricerca continua sui metodi didattici, sulle grammatiche musicali e coreutiche, sugli approcci pedagogici, ha portato alla creazione di un gruppo di lavoro diversificato che include membri interni alla World Music Academy, professionisti del Conservatorio Tchaikovsky, ricercatori, giovani partecipanti a Nuova Generazione TRAD e ai processi attivi in WMA. Questo gruppo collabora per sviluppare nuove metodologie di trasmissione, integrando strumenti e tecnologie abilitanti.

3. Progettazione collettiva

- Progettare azioni culturali non è mai un'azione a se stante né individuale, se vuole contribuire ad apportare un cambiamento significativo, ma necessita del confronto con le comunità di riferimento che sono espressione del bisogno e delle aspirazioni: insieme a loro si darà forma al progetto. Vincenzo crea le condizioni perché sia

garantito l'approccio profondo, critico e contemporaneo selezionando direttori artistici che siano qualificati e capaci di agire armoniosamente con **artisti, didatti e ricercatori dall'alto profilo** che curano il coordinamento dei processi specifici; ciò ha permesso fino ad ora il realizzarsi delle condizioni necessarie a restituire un'azione culturale, sociale e artistica di alto livello.

4. **Esperienza da didatta sperimentatore sul tamburello**

- Vincenzo è considerato tra i massimi esperti di tamburello sperimentale a livello internazionale. La sua esperienza didattica è caratterizzata dalla creazione di una nuova didattica dello strumento, che risponde alle esigenze artistiche attuali e integra elementi teorici e pratici. Il suo metodo didattico include la ricerca sulla relazione tra corpo e strumento, tra musiche e danze tradizionali, e partendo da essi usare lo strumento della tradizione per educare alla musicalità, alla fisicità del suono.

5. **Apertura a nuovi strumenti e tecnologie abilitanti**

- La nuova frontiera di ricerca prevede l'apertura a nuovi strumenti e tecnologie abilitanti, che vengono utilizzati per arricchire i processi formativi e produttivi, rendendo le metodologie di insegnamento e apprendimento più efficaci e accessibili.

Attività Significative

1. **World Music Academy (WMA)** - Fondatore e Direttore della WMA, centro sperimentale di formazione e produzione sulla musica e la danza. La WMA conta 27 operatori stabili, 300 iscritti ai corsi di strumento e danza, 5 progetti di formazione/produzione stabili e oltre 90 eventi tra concerti, residenze artistiche, masterclass, rassegne musicali e camp estivi. I metodi didattici sviluppati includono l'uso integrato di oralità e scrittura, l'educazione all'approccio contestuale e trasversale, l'improvvisazione e la modularità.
2. **Nuova Generazione TRAD** - Direttore artistico, ideatore e project manager del progetto triennale cofinanziato dal Ministero della Cultura e dalla Regione Puglia. Mira a formare e produrre nuovi talenti nella musica tradizionale italiana attraverso attività formative e produttive in connessione con istituzioni, etichette discografiche, festival e centri di ricerca nazionali e internazionali. Ha coinvolto circa 250 artisti e musicisti, realizzando 10 residenze artistiche, 20 focus sulle tradizioni italiane, 80 eventi tra concerti e feste tradizionali, 30 laboratori e 15 produzioni musicali.
3. **Esperienze da didatta sperimentatore sul tamburello** - Dal 2002, Vincenzo insegna tamburello sperimentale e tecniche tradizionali in Italia e all'estero. Ha sviluppato una nuova didattica dello strumento, integrando elementi teorici e pratici, e ha istituito un gruppo di ricerca che include membri della World Music Academy, professionisti del Conservatorio Tchaikovsky, ricercatori e giovani partecipanti a Nuova Generazione TRAD. Questo gruppo lavora per sviluppare nuove metodologie di trasmissione, utilizzando strumenti e tecnologie abilitanti.
4. **Centro di Informazione Turistica "Dentice di Frasso"** - Cofondatore ATS e Gestore delle attività culturali. Ha progettato e coordinato eventi culturali mirati alla valorizzazione

del patrimonio culturale della Regione Puglia, coinvolgendo giovani professionisti e realtà locali.

5. **Coreutica residenza** - Ideatore e co-direttore artistico della residenza artistica internazionale che mette in dialogo il patrimonio musicale sanvitese con quello del resto del Mediterraneo. Ha organizzato laboratori, performance, convegni e jam session, coinvolgendo artisti come Miguel Ángel Berna, Katerina Bakatsaki e Ziad Trabelsi.
6. **Folktronica processo** - Project Manager e Direttore artistico del progetto che esplora l'intersezione tra musica tradizionale e musica elettronica. Ha coordinato workshop, residenze artistiche e live set mensili, coinvolgendo artisti come Fabrizio Piepoli e Giovanni Chirico.
7. **Meeting del Tamburello** - Vincenzo ha coordinato il "Meeting Internazionale del Tamburello", un evento dedicato alla valorizzazione delle tecniche tradizionali italiane attraverso seminari e concerti. Dal 2008 al 2014, ha curato l'organizzazione delle attività didattiche e ha partecipato come docente e musicista, contribuendo a creare un ambiente di scambio e crescita tra artisti e studenti.
8. **Collaborazioni artistiche di rilievo** - Ha collaborato con artisti come Eugenio Bennato, Patrizio Fariselli, Miguel Ángel Berna, Peppe Vessicchio, Luigi Cinque e Peppe Barra, oltre agli artisti coinvolti nei suoi progetti, alcuni dei quali rappresentano oggi le tradizioni italiane a livello internazionale (come Davide Ambrogio, Andrea De Siena, Fabrizio Nigro). Ha contribuito a progetti di alto profilo nei campi della musica world e della sperimentazione artistica.

COMPROVATA ESPERIENZA IN PROCEDURE AMMINISTRATIVE PUBBLICHE PER L'EMISSIONE E LA GESTIONE DI BANDI FINALIZZATI AL SOSTEGNO E ALLO SVILUPPO DEL COMPARTO ARTISTICO-CULTURALE E CREATIVO

Introduzione

Vincenzo Gagliani ha maturato una vasta esperienza nella gestione di procedure amministrative pubbliche per l'emissione e la gestione di bandi finalizzati al sostegno e allo sviluppo del comparto artistico-culturale e creativo. Questa esperienza si è concretizzata attraverso la partecipazione a numerosi progetti finanziati da enti locali, regionali, nazionali e internazionali, che hanno permesso la realizzazione di attività culturali, formative e artistiche di grande impatto. Gagliani ha sviluppato competenze nel redigere progetti, gestire risorse finanziarie, coordinare gruppi multidisciplinari e garantire la rendicontazione dei risultati raggiunti. Di seguito sono riportate le principali esperienze che testimoniano la sua competenza in questo ambito.

Ruolo di Vincenzo Gagliani nella Progettazione

Vincenzo Gagliani ha ricoperto ruoli chiave in tutte le fasi della progettazione, dall'ideazione iniziale fino alla rendicontazione finale. Questo processo coinvolge:

1. Ideazione del Progetto:

- Identificazione dei bisogni culturali e artistici del territorio.
- Definizione degli obiettivi specifici e delle linee guida del progetto.
- Creazione di una rete di partner istituzionali e privati per garantire il supporto e la collaborazione.

2. Sviluppo del Progetto:

- Redazione delle proposte progettuali, includendo la descrizione delle attività, il piano di lavoro e la gestione delle risorse.
- Elaborazione del budget dettagliato e della pianificazione finanziaria.
- Presentazione delle domande di finanziamento e partecipazione ai bandi pubblici.

3. Gestione del Progetto:

- Coordinamento delle attività e supervisione del team di lavoro.
- Organizzazione e gestione delle risorse umane e materiali.
- Monitoraggio e valutazione delle attività in corso, garantendo la coerenza con gli obiettivi iniziali.

4. Rendicontazione:

- Raccolta e analisi dei dati relativi alle attività svolte e ai risultati ottenuti.
- Redazione dei report finali per i finanziatori, includendo la documentazione delle spese e la valutazione dell'impatto del progetto.

- Presentazione dei risultati e delle buone pratiche sviluppate durante il progetto.

Finanziamenti e Bandi Ottenuti

Vincenzo Gagliani ha dimostrato una comprovata capacità di attrarre risorse da diverse fonti per sostenere e sviluppare progetti artistici e culturali. Di seguito sono elencati alcuni dei principali finanziamenti e bandi ottenuti nel corso della sua carriera:

Enti Ministeriali

- **Anno 2022:** € 38.095,24
- **Anno 2023:** € 44.568,00
- **Anno 2024:** € 44.868,00

Il progetto "Nuova Generazione TRAD," cofinanziato dal Ministero della Cultura e dalla Regione Puglia, ha ottenuto finanziamenti significativi nel triennio 2022-2024. Questo supporto ha permesso di formare e produrre nuovi talenti nella musica tradizionale italiana attraverso attività formative e produttive in collaborazione con istituzioni, etichette discografiche, festival e centri di ricerca nazionali e internazionali.

Regione Puglia

- **Coreutica (2017-2020):** Resid. artistica sulle tarantelle del Mediterraneo – Totale: € 61.132,88
- **Banda Larga (2017-2018):** Laboratorio musicale Mettici le Mani – € 25.000
- **Folktronica 2021:** Programma Custodiamo la Cultura in Puglia (TPP) – € 3.000
- **Sostegno ai soggetti FUS:** (Sezione Economia della Cultura, D.D. 367/2022 e D.D. 418/2023) – € 52.500

La Regione Puglia ha costantemente supportato i progetti di Vincenzo Gagliani, riconoscendo il valore culturale e l'impatto delle sue iniziative. I finanziamenti ricevuti hanno permesso di sviluppare residenze artistiche, laboratori musicali e programmi innovativi come "Folktronica," che esplora l'intersezione tra musica tradizionale e musica elettronica.

Enti Privati Sovraregionali

- **Fondazione Unipolis – Culturability 2018:** Allestimento TEX - Il Teatro dell'ExFadda – € 50.000
- **Funder35:** Campagna crowdfunding per un cinema-teatro a San Vito dei Normanni – € 824
- **Vivi Budapest:** Sostegno alla partecipazione internazionale a Coreutica 2023 – € 2.000
- **Fundació Mediterrània:** Spettacolo Controra (V. Gagliani e A. De Siena) a Fira d'Espectacles d'Arrel Tradicional (12/10/2024) – € 1.000
- **Associació Cultural Tram:** Concerto nel Festival Folk Tradicionari (24/02/2024) – € 2.106

Numerosi enti privati sovraregionali hanno sostenuto le iniziative di Gagliani, riconoscendo l'importanza della sua opera nella promozione e valorizzazione del patrimonio culturale. I finanziamenti ottenuti hanno contribuito alla realizzazione di progetti significativi come l'allestimento del teatro TEX, la partecipazione a eventi internazionali e la produzione di spettacoli di rilievo.

COMPROVATA ESPERIENZA NELLA IDEAZIONE, PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DELLE MUSICHE E DELLE DANZE POPOLARI E DI TRADIZIONE ALL'ESTERO ANCHE IN COOPERAZIONE CON ALTRE ISTITUZIONI PUBBLICHE/PRIVATE

Introduzione

Vincenzo Gagliani ha sviluppato una significativa esperienza nell'ideazione, programmazione, organizzazione e realizzazione di attività di promozione delle musiche e delle danze popolari e di tradizione all'estero. Ha collaborato con numerose istituzioni pubbliche e private, sia a livello nazionale che internazionale, per promuovere il patrimonio culturale italiano attraverso progetti innovativi, residenze artistiche, concerti e scambi culturali. Di seguito sono riportate le principali esperienze che testimoniano la sua competenza in questo ambito, in ordine cronologico dal più recente al più lontano nel tempo.

Esperienze all'Estero

1. Progetto "Controra"

Ruolo: Ideatore e produttore **Periodo:** Ottobre 2024

Descrizione: Partecipazione alla **Fira Mediterrània in Manresa**, Spagna, con la produzione "Controra," in collaborazione con Andrea De Siena.

Attività: Performance e produzione artistica.

Collaborazioni: Fira Mediterrània, artisti internazionali.

Risultati ottenuti: Promozione della cultura musicale italiana in contesti internazionali, rafforzamento delle relazioni culturali con la Spagna.

2. Progetto "Incontro tra la Pizzica e la Dabka"

Ruolo: Docente di tamburello, musicista e arrangiatore

Data: Dicembre 2019

Descrizione: Vincenzo ha partecipato alla residenza artistica presso Dar Yusuf Nasri Jacir for Art and Research a Betlemme, Palestina, promuovendo lo scambio culturale tra la tradizione della Pizzica salentina e la Dabka palestinese.

Attività: Laboratori teorico-pratici, performance, concerti.

Collaborazioni: Consolato Italiano di Gerusalemme.

Risultati ottenuti: Creazione di un ponte culturale tra Italia e Palestina, coinvolgimento di musicisti e danzatori palestinesi, rafforzamento delle relazioni internazionali tra le due culture.

3. Partecipazione ad altri Festival e Tour Internazionali

Descrizione: Vincenzo ha partecipato a numerosi festival e tour internazionali, promuovendo le musiche e le danze popolari italiane all'estero.

Attività: Concerti, masterclass, workshop, collaborazioni artistiche.

Eventi significativi:

- **Sacheon Percussion Festival (Corea):** 6-12 agosto 2013, docente nei corsi di perfezionamento su Frame Drums e di tamburello sperimentale, produzione artistica con con Tamburello Cafè.

- **Festival Folk Tradicionarius (Spagna):** 24 febbraio 2024, con progetto Maresia con Fabrizio Piepoli e Andrea De siena
- **“Arta cartoucherie”** Paris (Francia) - 9-10 marzo 2024 concerto MARESIÀ feat A. De Siena, G. Pesole, V. Gagliani e laboratori su canti, tamburo e danze Pugliesi
- **Risultati ottenuti:** Diffusione della cultura musicale e coreutica italiana, rafforzamento delle relazioni internazionali, incremento della visibilità e del prestigio delle tradizioni italiane a livello internazionale.

4. **Concerti in Cuba, Brasile e Francia**

Descrizione: Vincenzo ha partecipato a concerti e attività di promozione in vari paesi, contribuendo a diffondere la cultura musicale italiana.

Attività: Concerti, workshop, scambi culturali.

Eventi significativi:

- **Cuba:** Dicembre 2005, corso intensivo di tamburello presso l'Istituto d'arte de l'Havana.
- **Francia:** Febbraio 2003, docente del corso di specializzazione intensivo e master di tamburello moderno per Taranta Power di Eugenio Bennato in seno al Festival Oasis du Carnaval de Romans.
- **Brasile:** Gennaio-Febbraio 2010, educatore nei corsi di ritmica di base e di tamburo Italiano in istituti di recupero per ragazzi disagiati in seno all'iniziativa benefica “Note di Cuore.”

Collaborazioni con Istituzioni Pubbliche/Private

- **Descrizione:** Vincenzo ha stabilito collaborazioni con numerose istituzioni pubbliche e private per la promozione delle musiche e delle danze popolari italiane all'estero.
- **Collaborazioni significative:** Regione Puglia, Ministero della Cultura, Consolato Italiano di Gerusalemme, Fondazione Unipolis, Dar Yusuf Nasri Jacir for Art and Research, Conservatorio Tchaikovsky di Nocera Terinese.
- **Risultati ottenuti:** Realizzazione di progetti artistici innovativi e di grande impatto culturale, promozione del dialogo interculturale e della cooperazione artistica, incremento della visibilità delle tradizioni italiane a livello internazionale, condivisione dei processi di ricerca e sperimentazione di nuovi modelli didattici e di produzione artistica.

COMPROVATA ESPERIENZA NELLA DEFINIZIONE DI ACCORDI CON ISTITUZIONI PUBBLICHE E/O PRIVATE NAZIONALI E/O INTERNAZIONALI PER UNA PIÙ EFFICACE ED EFFICIENTE VALORIZZAZIONE DEL PRODOTTO ARTISTICO-CULTURALE REGIONALE SU MERCATI EXTRA REGIONALI

Vincenzo Gagliani ha sviluppato una vasta rete di collaborazioni con istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, per valorizzare il prodotto artistico-culturale della Puglia su mercati extra regionali. Di seguito sono riportate alcune delle principali collaborazioni, indicando i progetti specifici e le attività di riferimento per ogni istituzione.

Collaborazioni con Istituzioni Pubbliche Nazionali

1. Ministero della Cultura e Regione Puglia

- **Progetto "Nuova Generazione TRAD":** Cofinanziato dal Ministero della Cultura e dalla Regione Puglia, questo progetto mira a formare e produrre nuovi talenti nella musica tradizionale italiana. Gli accordi hanno permesso di organizzare attività formative e produttive in collaborazione con istituzioni, etichette discografiche, festival e centri di ricerca nazionali e internazionali. Tra i partner figurano: Conservatorio Tchaikovsky, etichette discografiche, festival e centri di ricerca nazionali e internazionali.

2. Comune di San Vito dei Normanni e Regione Puglia

- **Progetto "Coreutica":** Realizzato in collaborazione con la Regione Puglia e il Comune di San Vito dei Normanni, questo progetto promuove il dialogo tra il patrimonio musicale sanvitese e quello del Mediterraneo. Gli accordi con queste istituzioni hanno permesso di realizzare eventi culturali di grande impatto, coinvolgendo artisti di fama mondiale come Miguel Ángel Berna, Katerina Bakatsaki e Ziad Trabelsi.

Collaborazioni con Istituzioni Private Nazionali e Internazionali

1. Last Floor Studio

- **Progetto "Folktronica":** Questo progetto esplora l'intersezione tra musica tradizionale e musica elettronica, coinvolgendo giovani artisti in workshop e residenze artistiche. Gli accordi con Last Floor Studio e altri partner privati hanno permesso di realizzare eventi e produzioni che hanno attirato l'interesse di un pubblico internazionale. Artisti come Fabrizio Piepoli e Giovanni Chirico hanno partecipato a questi eventi.

2. Fondazione Unipolis

- **Progetto "Tex – Il teatro dell'ExFadda":** Grazie al finanziamento della Fondazione Unipolis e ad altre partnership private, è stato possibile allestire un teatro che ha restituito alla comunità uno spazio per il pubblico spettacolo. Questo progetto ha visto la partecipazione di giovani professionisti, realtà locali e enti regionali operanti nei settori della produzione e della promozione artistica e territoriale.

Collaborazioni Internazionali

1. Consolato Italiano di Gerusalemme

- **Progetto "Incontro tra la Pizzica e la Dabka":** Finanziato dal Consolato Italiano di Gerusalemme, questa residenza artistica organizzata presso Dar Yusuf Nasri Jacir for Art and Research a Betlemme, Palestina, ha promosso lo scambio culturale tra la tradizione della Pizzica salentina e la Dabka palestinese. Gli accordi internazionali hanno permesso di coinvolgere musicisti e danzatori palestinesi, creando un ponte culturale tra Italia e Palestina.

2. Fira Mediterrània

- **Progetto "Controra":** La partecipazione alla Fira Mediterrània in Manresa, Spagna, con la produzione "Controra" in collaborazione con Andrea De Siena, ha permesso di promuovere la cultura musicale italiana in contesti internazionali e di rafforzare le relazioni culturali con la Spagna. Gli accordi con istituzioni internazionali come la Fira Mediterrània hanno reso possibile la partecipazione a questo importante evento culturale.

3. Festival Tradicionarius, Conservatorio ESMuC e Fira Mediterrània di Manresa

- **Rete di Giacimenti Culturali e Scambi Internazionali:** Vincenzo ha collaborato con queste istituzioni spagnole per promuovere lo scambio culturale e artistico tra Italia e Spagna, realizzando viaggi studio e coinvolgendo giovani artisti in esperienze formative e performative. Questi accordi hanno permesso di creare nuove opportunità di visibilità e sviluppo per la cultura musicale italiana.

4. Dar Yusuf Nasri Jacir for Art and Research

- **Progetto "Incontro tra la Pizzica e la Dabka":** Questa residenza artistica a Betlemme, finanziata dal Consolato Italiano di Gerusalemme, ha promosso lo scambio culturale tra la tradizione della Pizzica salentina e la Dabka palestinese.

5. Concerti in Cuba, Brasile e Francia

- **Descrizione:** Vincenzo ha partecipato a concerti e attività di promozione in vari paesi, contribuendo a diffondere la cultura musicale italiana. Tra gli eventi significativi ci sono:
 - **Cuba (Dicembre 2005):** Corso intensivo di tamburello presso l'Istituto d'arte de l'Havana.
 - **Francia (Febbraio 2003):** Docente del corso di specializzazione intensivo e master di tamburello moderno per Taranta Power di Eugenio Bennato in seno al Festival Oasis du Carnaval de Romans.
 - **Brasile (Gennaio-Febbraio 2010):** Educatore nei corsi di ritmica di base e di tamburo Italiano in istituti di recupero per ragazzi disagiati in seno all'iniziativa benefica "Note di Cuore."
 - **Corea (Agosto 2013):** Partecipazione al Sacheon Percussion Festival con Tamburello Cafè come docente nei corsi di perfezionamento su Frame Drums e di tamburello sperimentale.

6. Convegno delle Musiche e Danze Tradizionali

- **Ruolo:** Relatore e supporto alla realizzazione, in qualità di dottorando di ricerca presso Conservatorio Tchaikovsky di Nocera Terinese e responsabile processi World Music Academy
- **Data:** 24 e 25 gennaio 2025
- **Descrizione:** Organizzazione e partecipazione al Convegno Internazionale delle Musiche e Danze Tradizionali, organizzato dal **dipartimento di musiche tradizionali del Conservatorio Tchaikovsky** che ha riunito istituzioni, accademie estere e locali per discutere e promuovere il patrimonio culturale musicale e coreutico con lo specifico sulla didattica e una nuova fruibilità.
- **Attività:** Conferenze, workshop, tavole rotonde.
- **Collaborazioni:** Università italiane e straniere, istituzioni culturali internazionali.
- **Risultati ottenuti:** Creazione di nuove alleanze con realtà estere, promozione della ricerca e della cooperazione internazionale nel campo delle musiche e danze tradizionali, con apertura a nuove partnership per attività che favoriscano la circuitazione di artisti U35 attraverso il progetto WMA e Nuova Generazione TRAD.

VARIETÀ E DIVERSIFICAZIONE DELLE ESPERIENZE NEL CORSO DELLA CARRIERA PROFESSIONALE

Vincenzo Gagliani ha accumulato una vasta gamma di esperienze nel corso della sua carriera, dimostrando un notevole grado di varietà e diversificazione. La sua attività si estende a diversi ambiti, tra cui la musica, la didattica, la gestione di progetti culturali e la partecipazione a eventi nazionali e internazionali. Di seguito sono elencate alcune delle esperienze più significative che testimoniano la sua capacità di adattarsi e innovare in vari contesti.

• Date (da – a)	GENNAIO – GIUGNO 2015, SETTEMBRE- OTTOBRE 2015, GENNAIO-FEBBRAIO 2016, GENNAIO- FEBBRAIO 2017
Lavoro o posizione ricoperti	Insegnante di strumenti a percussione presso istituti superiori di primo grado
Principali attività e responsabilità	Insegnante di strumenti a percussione
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Scuole BIANCO – G.PASCOLI di FASANO e Mameli di TUTURANO
Tipo di attività o settore	<i>Formazione – scuole medie</i>

• Date (da – a)	APRILE 2013 – 2016
Lavoro o posizione ricoperti	Fondatore e Direttore Artistico ORCHEXTRA LARGE
Principali attività e responsabilità	Ideazione del progetto, gestione dell'ensemble musicale, booking. Il progetto ORCHEXTRA LARGE rappresenta una piattaforma che ospita musicisti professionisti appartenenti ad alcuni tra le migliori formazioni Italiane di World Music e gli allievi della Word Music Academy favorendo tramite gli incontri informali, scambi di esperienze e competenze.
Nome e indirizzo del datore di lavoro	Lavoro autonomo - <i>produzione della World Music Academy</i> <i>C/o Exfadda - Via Brindisi, San Vito dei Normanni,</i>
Tipo di attività o settore	Attività musicale, gestione risorse umane, attività organizzativa

• Date (da – a)	2009 – 2012
Lavoro o posizione ricoperti	Membro del consiglio direttivo della Società Italiana Tamburi a Cornice
Principali attività e responsabilità	Progettazione, gestione e coordinamento di attività di promozione dei tamburi a cornice Italiani. Sviluppo di percorsi formativi e performativi in

	connessione con altre realtà affini a livello internazionale.
	<ul style="list-style-type: none"> • 2011 – “Seminar tamburi” ciclo di seminari sulle tecniche tradizionali italiane – docente e organizzatore; • 2008 – 2014 <u>Meeting Internazionale del Tamburello</u> – organizzazione, gestione attività didattiche. Docente di tamburello sperimentale e tradizionale nelle edizioni 2009, Musicista. Nelle edizioni 2011 e 2012 con Francesco Loccisano quartet, Tamburello caffè e Zampognorchestra.
Nome e indirizzo datore di lavoro	Lavoro autonomo – Associazione S.T.A.C. – ROMA
Tipo di attività o settore	<i>Attività di promozione culturale</i>

• Date (da – a)	DAL 2002 – IN CORSO
Lavoro o posizione ricoperti	Docente di tamburello sperimentale e tecniche tradizionali
Principali attività e responsabilità	<p>Alcuni Corsi di tamburello in Italia ed all'estero</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Dal 2012 – in corso: Cattedra stabile di tamburello sperimentale e di tecniche tradizionali presso World Music Academy – lezioni individuali e collettive per bambini dai 4 anni in su, principianti e musicisti professionisti; ➤ Settembre 2017- maggio 2019: Pianeta Sonoro- ROMA: laboratorio di gruppo e lezioni individuali personalizzate; ➤ Roma SITAC – Società italiana tamburi a Cornice, progetto “Seminar tamburi”, esperto nei percorsi di alta formazione e di specializzazione sui tamburi a cornice; ➤ Dicembre 2005 - Cuba corso intensivo di tamburello presso l'Istituto d'arte de l'Havana; ➤ Febbraio 2003 - Francia docente del corso di specializzazione intensivo e master di tamburello moderno per Taranta Power di Eugenio Bennato in seno al Festival Oasis du Carnaval de Romans; ➤ Gennaio- Febbraio 2010 – Brasile, Paulo Afonso (stato di Bahia) educatore nei corsi di ritmica di base e di tamburo Italiano in istituti di recupero per ragazzi disagiati in seno all'iniziativa benefica “Note di Cuore”, ➤ Corea, Sacheon Percussion Festival con Tamburello Cafè, docente nei corsi di perfezionamento su Frame Drums e di tamburello sperimentale.
Nome e indirizzo datore di lavoro	Lavoro autonomo presso diverse associazioni, scuole ad indirizzo musicale
Tipo di attività o settore	<i>Formazione</i>

• Date (da – a)	DAL 1996 – IN CORSO
Lavoro o posizione ricoperti	Musicista
Principali attività e responsabilità	Tamburellista, arrangiatore e compositore
Nome e indirizzo datore di lavoro	<p>Lavoro autonomo presso diversi gruppi e formazioni</p> <p>Dal 1996 al 2020 – Taricata</p> <p>2003 - Taranta Power di Eugenio Bennato, Auriko</p> <p>2004 - 2007 Bag Ensemble di Nico Berardi</p> <p>2005 - 2008 Tournée nazionale Amara femmena di e con Mariangela D'Abbraccio</p> <p>dal 2005 – al 2013 Luca Pirozzi, Quartetto a venti corde, Musica da ripostiglio</p> <p>dal 2008 – in corso Giuseppe Spedino Moffa & Co. mpari</p> <p>Dal 2009 – 2012 Eugenio Bennato.</p> <p>Dal 2010 – 2012 Hypertext Orchestra di Luigi Cinque</p> <p>Dal 2010 – 2016 in corso Francesco Loccisano Quartet</p> <p>Dal 2011 – 2015 Tamburello Cafè (membro fondatore)</p> <p>Dal 2012 Zampognorchestra di Giuseppe Moffa</p> <p>2013 – Responsabile e musicista di Orchestra Large- La filarmonica dell'ExFadda di San Vito dei Normanni</p> <p>2013 – Tria Corda</p> <p>2013 – Rubbish Drummer, ensemble di percussioni riciclate</p> <p>2014 – Peppe Barra</p> <p>2015 – Sebastiano Lillo e wordmusicensemble</p> <p>2015 – Compagnia di danza di Miguel Angel Berna, produzione e concerti "Lo Jota y la Taranta"</p> <p>2014 – collaborazione con Hevia – Notte della Taranta</p> <p>Dal 2016 – percussionista collaboratore del Barocco Festival, direttore M° Cosimo Prontera</p> <p>dal 2016 De Donno, Gagliani duo</p> <p>2017 – Canzoniere Greco Salentino – Progetto Speciale San Vito</p> <p>2017 – Orchestra Popolare di Puglia</p> <p>2018 – Coreutica Ensemble – ospiti Ziad Trabelsi (Orchestra Piazza Vittorio), RomAraBeat, Claudio Prima, Fabrizio Piepoli, Marcelo Bulgarelli.</p> <p>Partecipazione a diversi Festival Nazionali & Internazionali tra i quali:</p> <p>FESTIVAL ITINERANTE DELLA NOTTE DELLA TARANTA (Calimera, IT), SACHEOON PERCUSSION FESTIVAL (Sacheoon, COREA), ERNICA ETNICA (Veroli, IT), TAMBURI MUNDI " FESTIVAL internazionale di tamburo a cornice " (Friburgo, DE), SARZANA GUITAR MEETING, RHYTHMUS (Romanshorn, CH), MEETING INTERNAZIONALE DEL TAMBURELLO (Roma, IT).</p>

PRODUZIONI DISCOGRAFICHE

2025 – MATER NULLIUS - DAVIDE AMBROGIO

2015 – “TARANTAQUA” – TARICATA

2015 – “TERRIBILMENTE DEMODÈ” – GIUSEPPE SPEDINO MOFFA

2013 – “TAMBURELLO CAFÈ LIVE @EXFADDA”- TAMBURELLO CAFÈ

2012 - “BAG TO THE FUTURE”- ZAMPOGNORCHESTRA

2011 - “FIGLIADORRÈ” - PROGETTO TERRAE

2010 - “NON INVESTO IN BENI IMMOBILI” – GIUSEPPE SPADINO MOFFA & CO. MPARI

2009 - DVD CONCERTO LIVE 15 AGOSTO - TARICATA

2008 - AMARAFEMMENA – DI MARIANGELA D’ABBRACCIO

2007 - DIRETTORE DI PRODUZIONE, COMPOSITORE ED ARRANGIATORE DEL DISCO “JESCE FORE”- TARANTULA RUBRA

2007 - DVD CONCERTO LIVE IN SAN VITO - TARICATA

2004 - “AURIKO”- AURIKO

Le più significative collaborazioni artistiche con esponenti nazionali ed internazionali nei campi della musica word e nei campi della sperimentazione artistica:

Ziad Trabelsi, Antonello Ricci, Antonio Infantino, Carlo D'Angiò, Katerina Bakatsaki, Fabrizio Piepoli, Davide Ambrogio, Redi Hasa, Claudio Prima, Compagnia di danza di Miguel Angel Berna, Emanuele Coluccia, Ettore Castagna, Patrizio Fariselli (AREA), Antonello Salis, Emily Jacir, Vince Abbracciante, Eugenio Bennato, Massimiliano Morabito, Francesco Loccisano, Andrea Piccioni, Gabin Dabirè, Fabrizio Piepoli, Giuliana De Donno, Giuseppe “Spedino” Moffa, Andrea De Siena, Fabrizio Nigro, Luigi Cinque, Marcello Colasurdo, Mariangela D'Abbraccio, Mauro Durante, Mario Perrotta, Maurizio Rota, Mimmo Epifani, Mossen Kassir Safar, Peppe Barra, Piero Ricci, Raffaello Simeoni, Rodolfo Maltese, Sud Sound Sistem, De Sio, Tony Bungaro, Vinicio Capossela.

CONOSCENZA DEL PANORAMA ARTISTICO DELLE MUSICHE E DELLE DANZE POPOLARI E DI TRADIZIONE

Background di Vincenzo Gagliani e Indagini tra Musica e Danza

Vincenzo Gagliani è un artista poliedrico e ricercatore impegnato nella valorizzazione delle tradizioni musicali e coreutiche italiane, con una particolare attenzione alla musica popolare pugliese e al tamburello italiano. La sua carriera si distingue per una continua ricerca e sperimentazione, con l'obiettivo di integrare tradizione e innovazione attraverso progetti di formazione, produzione artistica e scambi interculturali.

Le radici familiari: lo specifico di San Vito dei Normanni e la presa di responsabilità

San Vito dei Normanni conserva una notevole tradizione di pizzica che, a differenza di quella leccese, si presenta scevra da riferimenti cristiani e con un repertorio terapeutico-musicale riscontrabile solo in questo comune.

Negli anni cinquanta si potevano contare almeno una trentina di suonatori coinvolti nella cura, tra i quali una decina costantemente coinvolti nel periodo "epidemico", mentre altri richiamati in casi specifici, o quando i "tarantati" erano numerosi.

In quel periodo i maestri sanvitesi, in particolare del mandolino, usavano insegnare nei loro spazi di lavoro, le barberie e le botteghe, che hanno rappresentato per lungo tempo vere e proprie scuole di musica. Musicisti come "Mestu" Lanardo Bernardi (nato nella seconda metà del 1800) hanno fatto da maestri a Costantino Vita, Vincenzo Vita, Peppo di Melagioia, Peppo d'Augusto, Pietro Lelli "Lu puiu" (nati all'inizio del 1900), che a loro volta, nella prima metà del XX secolo, hanno trasferito la propria arte, insegnando appunto nelle barberie, ai membri della famiglia Lelli, nonché alla famiglia Sabatelli e ad altri personaggi come "lu trainieri" Antonio Cascetta. Spettatori privilegiati e custodi di una tradizione musicale tramandata solo oralmente, negli anni 70/80 sono diventati a loro volta i maestri di molti sanvitesi, tra i quali Mario Ancora, Franco Gagliani, Mimmo Epifani, che hanno fatto tesoro di quanto appreso costituendo realtà musicali, coreutiche e di ricerca importanti per le generazioni attuali. **Eredi diretti di questo percorso sono oggi, tra gli altri, musicisti come Vincenzo Gagliani** e Giuseppe Grassi, che sono attivi sul territorio con azioni finalizzate alla valorizzazione secondo un'idea di patrimonio accessibile e consegnabile alle nuove generazioni, di una tradizione generativa di nuove occasioni culturali, sociali e lavorative.

Formazione e Carriera Iniziale

Da San Vito dei Normanni Vincenzo ha ricevuto solide basi riguardo le proprie radici, decidendo di approfondire gli studi musicali in ambito accademico, prima al Conservatorio di Monopoli (studiando Sassofono) e a 18 anni superando la selezione presso il Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma, dove si è diplomato in strumenti a percussione classiche. Fin da giovanissimo si distingue per il talento musicale diventando nell'ambiente romano una figura di riferimento del tamburello Italiano, collaborando con centri culturali e sociali come il CIP, dove ha potuto conoscere grandi maestri della tradizione di diverse regioni del sud Italia e di collaborare con formazioni musicali di sperimentazione in ambito tradizionale, come Giuseppe Spedino Moffa & Co.mpari, Francesco Loccisano Quartet, lavorando con la formazione di Eugenio Bennato e diventando a 20 anni responsabile del Tarantula Rubra Ensemble collaborando stabilmente con artisti come Gabin Dabirè e Rocco Capri Chiumarulo. Nel tempo ha affinato metodologie e tecniche sullo strumento frutto dell'elaborazione dei percorsi artistici e accademici di quel periodo, sviluppando una didattica innovativa per la sua trasmissione.

La nascita World Music Academy e il progetto della Scuola di Pizzica di San Vito, tra radici e nuovi sviluppi tra danza e musica.

Nel 2012, ritornato a San Vito dei Normanni, ha fondato la World Music Academy (WMA) a San Vito dei Normanni, all'interno del laboratorio Urbano ExFadda con l'intento di creare un centro sperimentale di formazione e produzione artistica incentrato sulla musica e danza tradizionale italiana, con l'intento di creare un punto di riferimento per una generazione, la sua, di musicisti "non riconosciuti come portatori di tradizione" da un sistema che ha incentivato negli anni l'uso e l'abuso del patrimonio di tradizione come tema di sviluppo turistico e territoriale, a scapito di uno sviluppo artistico, culturale, sociale e umano. Per diffondere l'idea che la tradizione è in continuo movimento, che è sempre stata il risultato dell'incontro tra culture, ha sperimentato un modello che potesse diffondere le culture tradizionali tra gli appassionati e allo stesso tempo potesse coinvolgere grandi professionisti: un cerchio di persone, una comunità variegata in cui il protagonismo fosse diffuso e l'ascolto fosse parte essenziale della trasmissione. Così nasce Coreutica e a seguire il progetto *Scuola di Pizzica di San Vito*, coinvolgendo i tre danzatori più emblematici di San Vito dei normanni, due dei quali, Andrea De Siena e Fabrizio Nigro, tra i più noti al pubblico nazionale, sovvertendo gli stereotipi della danzatrice "fazzolettina" e lavorando su didattica, performance e patrimonio tradizione locale tenendo l'equilibrio tra valorizzazione della località e sviluppo artistico. La danza salentina, per 40 anni e fino ad allora al servizio delle performance di musica tradizionale, è stata spostata al centro, formulando una pedagogia che ha dato gli strumenti ai danzatori di condizionare le scelte musicali, con l'obiettivo di creare maggiore consapevolezza nei musicisti di un nuovo dialogo possibile. La danza, il corpo, da quel momento sono diventati elementi essenziali per alimentare dialogo, inclusione, partecipazione attiva. Da quel momento i processi, gli artisti, la comunità si è allargata, dando spazio a sempre nuove occasioni di confronto tra artisti, a nuovi processi specifici formativi e produttivi, di conoscenza profonda di questioni tecniche, artistiche e valoriali che ogni tradizione porta con sé.

Conoscenza del Panorama Artistico delle Musiche e delle Danze Popolari e di Tradizione

1. Costruzione di una rete nazionale e internazionale di ricerca e produzione artistica

Vincenzo ha coordinato numerosi progetti di ricerca e performance che si sono resi ancora più efficace grazie alla costituzione di una rete solida di collaborazioni tra artisti, musicisti, danzatori e operatori culturali, sia a livello nazionale che internazionale. Attraverso la WMA e progetti come *Nuova Generazione TRAD*, **ha coinvolto negli anni oltre 250 artisti** in attività formative e performative, creando uno spazio di scambio e crescita professionale. La WMA ha ospitato circa 20 residenze artistiche e organizzato più di 150 eventi, tra concerti, feste tradizionali e laboratori. **La WMA si fonda su un gruppo di 30 professionisti stabili, tra cui 5 componenti del comitato scientifico, e 6 professionisti responsabili ciascuno di un processo specifico sulla tradizione.**

2. Valorizzazione delle tradizioni popolari italiane

Gagliani ha dedicato una parte significativa del suo lavoro allo studio e alla valorizzazione delle tradizioni musicali italiane e al coinvolgimento di esperti ricercatori, musicisti e danzatori. Con l'iniziativa della rete dei *Giacimenti di Culture tradizionali Italiane*, mappa insieme ai suoi collaboratori, luoghi e gli operatori delle musiche tradizionali, includendo riti, feste e occasioni di valorizzazione come premi, residenze, festival, facilitando il dialogo con le comunità locali e contribuendo a preservare le radici culturali del Paese. Questo impegno si è tradotto anche nella collaborazione con festival di rilevanza come il *Premio Andrea Parodi*, il *Canzoniere Greco*

Salentino, Napoli Word, Tarantella Power, Fondazione Notte della Taranta e il *Conservatorio Tchaikovsky* di Nocera Terinese con cui ha sviluppato nel 2023 una convenzione che permette una collaborazione costante nella ricerca, nello sviluppo dei propedeutici e dei tirocini per gli studenti del dipartimento di musiche tradizionali.

3. Risposta alla crisi generazionale e nuove strategie per il futuro

Il panorama delle musiche e danze popolari italiane è attualmente segnato da una crisi generazionale, con difficoltà nel trasmettere e valorizzare il patrimonio tra le nuove generazioni. Per contrastare questo fenomeno, Gagliani ha avviato un processo di avvicinamento delle nove generazioni ai suoni della tradizione, Folktronica, sperimentando strumenti come la *libreria di suoni di San Vito*, messa a disposizione open source a giovani Producers per nuove produzioni, creando l'occasione di confronto e studio per i nuovi interessati e la generazione di nuove proposte artistiche che rappresentano elementi di racconto di un nuovo made in Italy tradizionale di livello sul mercato nazionale e internazionale. La grande partecipazione di artisti affermati e giovani, insieme alla volontà di artisti interni alla WMA, porterà nel 2025 alla costituzione dell'etichetta discografica *WMA Edizioni*, che si concentra sulla promozione dei giovani talenti e sull'integrazione della formazione con la produzione musicale.

Conclusione

La carriera di Vincenzo Gagliani è un esempio di come un artista possa fare da ponte tra tradizione e innovazione e che ogni processo culturale non è mai merito di una sola persona, ma si basa su una rete di collaborazione e ricerca che coinvolge artisti, ricercatori e comunità locali tutti gli stakeholders della filiera di formazione e produzione. Grazie alla sua esperienza diretta nelle musiche e danze popolari, continua a essere una figura di riferimento nel panorama delle tradizioni musicali italiane, con un impegno che spazia dalla formazione alla produzione artistica, contribuendo così alla preservazione e ad una nuova e consapevole vitalità del ricco patrimonio culturale Italiano.

TITOLI DI STUDIO

- **Diploma di Maturità Scientifica**
 - **Istituzione:** Liceo Scientifico "L. Leo" di San Vito dei Normanni
 - **Anno di conseguimento:** 2002

- **Diploma accademico (equipollenza laurea di II livello) in Strumenti a Percussione classiche**
 - **Istituzione:** Conservatorio di Musica "Santa Cecilia" di Roma
 - **Anno di conseguimento:** 2011

- **Diploma accademico di II livello in Tamburi a Cornice (in corso)**
 - **Istituzione:** Conservatorio "G. Tchaikovsky" di Nocera Terinese
 - **Anno di iscrizione:** 2023

- **Stato:** Iscritto al II anno del Biennio
- **Dottorato di ricerca (in corso) in " Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità - 40° CICLO"**
 - **Istituzione:** Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
 - **Anno di iscrizione:** 2024
 - **Ambito di ricerca:** CU3 – transizione tecnologica e digitale – Progetto “Dialogo tra intelligenza artificiale, tecnologie abilitanti e repertori tradizionali italiani”

E' possibile trovare conferma del CV e delle attività professionali digitando il nome “Vincenzo Gagliani” su google e youtube oppure accedendo ad alcuni siti come:

www.worldmusicacademy.it - <http://orchextralarge.blogspot.it/> - www.exfadda.it/world-music-academy/ - www.tamburellocafe.com- www.tamburiacornice.com - www.tarantularubra.it - www.taricata.com - www.giuseppemoffa.com - www.francescoloccisano.com -

https://www.repubblica.it/topics/news/vincenzo_gagliani-85316827/

Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione ed uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/00, dichiaro che quanto sopra corrisponde a verità

Si autorizza al trattamento dei dati personali ai sensi del D. lgs. 196/03.

San Vito dei Normanni, 20/02/2025

Vincenzo Gagliani
